

Data: 04.03.2026 Pag.: 12
 Size: 651 cm2 AVE: € 3906.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



La presentazione al Pirellone

Nasce il portale del turismo del vino Ascovilo punta su digitale e accessibilità

• La piattaforma nazionale: un nuovo
 parte in Lombardia ecosistema
 come laboratorio che mette in rete
 cantine e territori

GIUSEPPE SPATOLA

dal nostro inviato

MILANO Parte dalla Lombardia un progetto che ambisce a cambiare passo all'enoturismo italiano, trasformando il digitale in infrastruttura strategica e non più semplice vetrina. A promuoverlo è Ascovilo (associazione dei consorzi vitivinicoli lombardi) che lancia il primo portale nazionale interamente dedicato al turismo del vino: una piattaforma (<https://italiancellar-door.wine/>) pensata per mettere in rete cantine, consorzi e territori, con l'obiettivo dichiarato di connettere la ricchezza produttiva lombarda alla più ampia DOP economy italiana.

La presentazione ufficiale, con [Alessandro Beduschi](#), assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, e [Debora Massari](#), assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda, segna l'avvio di un percorso che non è soltanto tecnologico, ma politico nel senso più ampio del termine: costruire un modello strutturato di enoturismo capace di generare reddito, rafforzare le aree interne e sostenere il ricambio generazionale in agricoltura. «La Lombardia dimostra di saper fare da apripista, metten-

do insieme visione e concretezza. Il portale dell'enoturismo promosso da Ascovilo rappresenta uno strumento strategico per rafforzare la competitività delle nostre imprese vitivinicole e per dare valore alla DOP economy, che solo in Lombardia sfiora i 3 miliardi di valore. Digitalizzare e mettere in rete territori, cantine e consorzi significa creare nuove opportunità di reddito per le aziende agricole, sostenere il ricambio generazionale e consolidare quel legame profondo tra prodotto e paesaggio che rende uniche le nostre denominazioni», ha dichiarato Beduschi.

L'enoturismo

L'assessore Massari insiste sul valore identitario e competitivo dell'iniziativa: «Il turismo del vino rappresenta una straordinaria opportunità per valorizzare l'identità dei nostri territori e promuovere una Lombardia sempre più attrattiva a livello nazionale e internazionale. Con questo portale accompagneremo il visitatore in un'esperienza completa, capace di unire accoglienza, cultura, paesaggio ed eccellenze produttive. La Lombardia si conferma così laboratorio d'innovazione nell'enoturismo,

mettendo in rete imprese, territori e competenze per trasformare il vino in un vero motore di sviluppo turistico sostenibile».

Al centro del progetto c'è l'idea di un ecosistema digitale integrato. «Il portale nasce dal bisogno di costruire un ecosistema digitale integrato, pensato per ispirare e accompagnare il viaggiatore dalla scoperta alla prenotazione di esperienze autentiche – afferma la presidente di Ascovilo, Giovanna Prandini –. Grazie a una struttura multicanale, accessibile e interattiva, sarà possibile conoscere cantine, itinerari, eventi e percorsi tematici per rispondere alla curiosità del viaggiatore. Il nostro punto di partenza è il territorio lombardo, laboratorio di lancio per sperimentare modelli innovativi. Il desiderio è di aprirsi poi alla possibilità di includere altri percorsi regionali». Ma il vero tratto distintivo del «modello Ascovilo» è l'accessibilità, intesa non come requisito tecnico residuale, bensì come architrave progettuale. «Vogliamo essere inclusivi e offrire al visitatore esperienze immersive e culturali, ma anche edonistiche, che lo straordinario paesaggio agricolo può ospitare.

Data: 04.03.2026 Pag.: 12
 Size: 651 cm2 AVE: € 3906.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Valorizzando tutta la bellezza che distingue il nostro Paese nel mondo. Se vogliamo che le nuove generazioni si appassionino all'agricoltura dobbiamo rendere le attività produttive economicamente sostenibili. E l'enoturismo è una risorsa disponibile ma non ancora sufficientemente valorizzata», sottolinea Prandini. A rafforzare la portata nazionale dell'iniziativa interviene anche Fondazione Campagna Amica, con la presidente Dominga Cotarella: «Il lancio del portale

Ascovilo segna un passaggio storico per l'enoturismo italiano: un ecosistema digitale nazionale che connette cantine, territori e viaggiatori in un'unica piattaforma».

Il riferimento all'accessibilità multilivello, illustrato dalla professoressa Roberta Garibaldi nel primo report sulla domanda internazionale, amplia ulteriormente la prospettiva: non solo attenzione alle persone con disabilità, ma accessibilità informativa e digitale, servizi per il turismo silver, famiglie, vi-

sitatori stranieri, soluzioni pet-friendly e attenzione alle esigenze alimentari. L'accessibilità diventa così investimento strategico, fattore competitivo e leva di qualità complessiva dell'offerta. I numeri confermano il potenziale: quasi 20 milioni di italiani nel 2025 hanno partecipato ad attività di turismo esperienziale legate al cibo e al vino, mentre oltre la metà dei turisti stranieri di riferimento dichiara l'intenzione di scegliere l'Italia per vivere esperienze enogastronomiche.



Al tavolo Giovanna Prandini (Ascovilo) con gli assessori [Alessandro Beduschi](#) e [Debora Massari](#)